

SALA DELLE LAPIDI. Duro j'accuse dell'opposizione

«Conto consuntivo con tante incognite»

MICHELE RUSSOTTO

Bilancio sano o malato, quello dell'amministrazione comunale? I pareri, com'è ovvio, continuano ad essere contrastanti, anche se i cosiddetti «disallineamenti» di debiti e crediti, evidenziati in questi giorni in occasione del dibattito sul rendiconto 2007, creano più di un'apprensione. «Si presentano conti in apparenza a posto – denuncia il consigliere del Pd Maurizio Pellegrino – ma la verità è che diminuiscono le entrate, mentre aumenta la spesa corrente (per il personale più 25 milioni, per le partecipate più 10 milioni) e crolla quella per investimenti».

Un j'accuse a tutto campo quello dell'opposizione, documentato, per l'occasione, con cifre e raffronti. Proprio per quanto riguarda gli investimenti, fa notare Pellegrino, si è passati dai 512 milioni del 2005, ai 174 del 2006, per finire ai 98 del 2007. Per l'esercizio in corso la cifra è scesa addirittura ai 20 milioni destinati alla manutenzione stradale. I debiti iscritti in bilancio, poi, soprattutto quelli per le aziende partecipate, hanno avuto

un'impennata che va dal 100 al 200%.

Su questo fronte la Sispi passa da 5 a 10 milioni dal 2005 al 2007; L'Amg da 36 a 62; la Gesip da 8 a 22; l'Amat da 22 a 40. E' eclatante il caso dell'Amia che ha dovuto «vendere» il proprio credito di 70 milioni nei confronti del Comune e ha perso in quest'operazione altri 10 milioni di euro. L'evasione fiscale è arrivata a 387 milioni l'anno (il 50% del dovuto) e, nonostante i ripetuti richiami della Corte dei Conti, nulla si fa per invertire la tendenza.

«Finalmente – commenta ancora Maurizio Pellegrino – comincia a farsi strada qualche dubbio anche tra le fila della maggioranza. Ieri notte, in Consiglio, c'erano una decina di assenze strategiche e fra i consiglieri presenti serpeggiava lo sconcerto che è possibile che diventi una presa di distanza al momento del voto. C'è la certezza che non si sono date risposte alle questioni poste dalla Corte dei Conti e non solo sul cosiddetto disallineamento di debiti e crediti, ma anche sul dissesto dell'Amia che è veramente al collasso. Nonostante le indicazioni della Corte dei conti e i rilievi degli uffici, nulla

Maurizio Pellegrino (Pd) documenta la riduzione delle entrate, l'aumento delle spese per stipendi e aziende partecipate e la contrazione degli investimenti. Evasione fiscale al 50%



IL CONSIGLIERE DEL PD MAURIZIO PELLEGRINO

continua a farsi per invertire la tendenza e c'è sempre più concreto il rischio che quest'azienda fallisca, visto che gli 80 milioni promessi dallo Stato sono in bilico e non servirebbero comunque a far fronte ai debiti già esistenti. Il 2008 – conclude l'esponente del Pd – con gli effetti dei provvedimenti del Governo nazionale sull'Ici e con il passaggio dei precari nei ranghi del Comune si presenta ancora più nero».

Va da sé che ormai il Comune è diventato un colossale stipendificio. Con il completamento, presumibilmente entro l'anno, dell'operazione di stabilizzazione dei 7 mila e passa precari

che l'amministrazione Cammarata ha ereditato dalla precedente giunta Orlando (nel solo 1998 immise 223 cooperative con tremila dipendenti a carico del Comune) questo stipendificio che ruota attorno a Palazzo delle Aquile e che comprende anche le aziende partecipate, toccherà una cifra da capogiro, cioè supererà le 21 mila unità. Questa situazione di un Comune che già nel bilancio di quest'anno presenta spese correnti «incomprimibili» – cioè destinate in massima parte a pagare stipendi – per 870 milioni, certo, non consente di guardare con tranquillità al futuro.

«Il federalismo sia fatto di efficienza e solidarietà»

Memorial p. Pintacuda. Il rettore Lagalla ha ricordato del gesuita l'insegnamento civile che guidava i giovani



IL COMPIANTO P. ENNIO PINTACUDA

Si è concluso con una lectio magistralis del Presidente del Senato Renato Schifani il secondo Memorial dedicato a padre Ennio Pintacuda. Nel corso del convegno dal titolo «L'Italia federale, la Sicilia nel guado», introdotto da Piero Aiello, della Libera Università della Politica, il presidente Schifani ha definito straordinaria, ma non sorprendente, la lungimiranza della visione politica di Pintacuda. La seconda carica dello Stato ha dichiarato che «efficienza e solidarietà sono due termini che meglio di ogni altro chiudono le coordinate entro le quali può essere utilmente condotto l'ambizioso – e pur necessario – progetto di costruzione di un federalismo

in questo Paese che oggi, 13 anni dopo quel 1995, intraprende proprio in questi giorni in Senato un convinto cammino».

Il rettore dell'Università di Palermo, Roberto Lagalla, ha ricordato di Pintacuda l'insegnamento civile che «con il suo magistero, era capace di trasmettere sani valori ai giovani guidandoli lungo la strada dell'impegno e della testimonianza personale». Per il presidente dell'Ars, Francesco Cascio, la riforma federale potrà rilanciare lo sviluppo e correggere i vizi dell'assistenzialismo. «Occorre – ha detto Cascio – rispettare il nostro Statuto autonomistico, che va rafforzato, per sprigionare tutte le potenzialità ed

evitare che questo processo ci veda omologati alle regioni a statuto ordinario, nonché per realizzare alcune delle prerogative statutarie previste e finora rimaste lettera morta».

Aiello ha donato a Schifani l'ultimo libro del gesuita, «Il Guado». L'allievo ha chiuso con una frase: «La politica non deve essere più l'esercizio di un potere, ma deve diventare finalmente un servizio al cittadino». È il secondo anno che la Libera università della politica ha ricordato la figura del gesuita, ispiratore della «Primavera palermitana», impegnato nella promozione dello sviluppo socio-politico della Sicilia.

INA MODICA

ELEZIONI. Pagamenti degli scrutatori per le Provinciali

Sono in pagamento i 2.779 scrutatori delle elezioni provinciali dello scorso giugno. I pagamenti saranno effettuati in ordine alfabetico nella sede della Bnl di via Cozzo dalle 8.30 alle 13.30 e dalle 14.55 alle 16 e si concluderanno il 9 dicembre. I presidenti di seggio riceveranno 155,92 euro, gli scrutatori 126,68.

BAGHERIA. Affidati i lavori di potatura degli alberi

(gf) I lavori di scerbatura delle aree a verde e delle scuole, la potatura degli alberi e il monitoraggio con trattamenti antiparassitari sulle palme esistenti in area pubblica sono stati affidati ad una coop. sociale locale. La ditta ha effettuato un ribasso d'asta del 7,50 per cento sull'importo a base d'asta di 13mila863 euro compreso Iva.

MADONIE. Weekend autunnali a Petralia Sottana

(glp) Continuano i «Week-end d'Autunno» a Petralia Sottana nel solco dei sapori, con degustazioni di prodotti tipici, e nel segno della cultura con la mostra del Libro, inaugurata in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio. Questa sera satira locale, con l'esibizione in piazza Duomo degli «Sguazzacannati», domani mattina la tradizionale sfilata dei carri sul tema «Petralia...un cinema». Nel pomeriggio spettacoli musicali e possibilità di visitare chiese e mostre.

POLIZZI GENEROSA. Nonnina ha spento 100 candeline

Festeggiata dall'amministrazione comunale di Polizzi Generosa la centenaria Rosaria David. Il vicesindaco Vincenzo Cascio ha consegnato una targa all'anziana che soggiorna presso una casa protetta di Castellana Sicula. Alla cerimonia e al taglio della torta hanno partecipato la figlia Teresa i parenti e gli ospiti del centro.

TRASPORTI. Sciopero bus e metrò domani e lunedì

Sciopero dalle 21 di domani alle 21 lunedì di tutti i dipendenti del trasporto ferroviario; quelli del trasporto pubblico locale per l'intera giornata del 10. La protesta è stata indetta da Filt Cgil, Fit Cisl, Ultrasporti, Ugltrasporti, Orsa Trasporti, Faisa e Fast.

BAGHERIA. Protestano abitanti di Aspra per cattivi odori

(gf) Nel corso della seduta del consiglio circoscrizionale di Aspra si è parlato dell'annoso problema dell'olezzo maleodorante che si scatena nell'attuale periodo della molitura delle olive. Alcuni frantoi, in barba alle norme, scaricano per le consuete vie fognarie i loro scarti intasando il depuratore di Aspra che inizia a mal sopportare questo eccesso di scarto. Sono stati disposti controlli e accertamenti.

FIOCIO AZZURRO. Gaetano Talluto ancora una volta zio

Il nostro collaboratore Gaetano Talluto di nuovo zio. La sorella Rosaria, ieri mattina, a Sesto San Giovanni (Milano) ha dato alla luce Claudio, un vispo maschietto del peso di quasi tre chili. Alla neo mamma, a papà Antonio ed al nostro «Gaetanone» gli auguri di tutta la redazione.

TRABIA. Abusivismo edilizio, due denunciati dai Cc

Operazione dei carabinieri contro l'abusivismo edilizio a Trabia. Sequestrati cinque complessi residenziali, del valore di 7 milioni di euro. Due persone sono state denunciate: il proprietario del fondo nonché titolare della ditta ed il progettista.

BAGHERIA. Comune rinnova convenzione con l'Università

(gf) Il Comune ha rinnovato la convenzione stage-tirocinio con l'Università di Palermo per gli studenti iscritti ai corsi di laurea della Classe XIV – Scienze della Comunicazione. Il Comune intende quindi proseguire il rapporto di collaborazione con l'Ateneo che da anni offre l'opportunità agli studenti di avvicinarsi al mondo del lavoro all'interno di un'amministrazione comunale.

FEDERPROPRIETÀ. L'associazione è stata presentata ieri a Palazzo Comitini

La casa, un bene da tutelare

Nasce, a Palermo, la Federazione provinciale della Proprietà e dell'Impresa edilizia. L'associazione, presentata ieri a Palazzo Comitini, si propone di superare il concetto di casa come semplice «bene» che produce rendita inerte per ampliarne il significato quale «bene» che si inserisce in un contesto di riqualificazione urbanistica.

Fra gli obiettivi di Federproprietà la tutela, la valorizzazione e lo sviluppo della proprietà edilizia anche attraverso lo studio e la soluzione dei problemi giuridici, tributari, economici, sociali e sindacali dei proprietari di immobili.

«La casa – ha detto Giuseppe

Mantione, presidente dell'associazione provinciale – va considerata come parte integrante del patrimonio edilizio della comunità e, quindi, in quanto tale, rappresenta un oggetto da riguardare e mantenere nell'interesse del singolo e della collettività. A Palermo, ad esempio, è in itinere la variante al Ppe (Piano particolareggiato del centro storico) che stenta ad arrivare in consiglio comunale, noi vorremmo conoscerne i dettagli e potere dare il nostro contributo».

L'associazione, dunque, intende interagire in modo dinamico con le istituzioni così da contribuire in maniera attiva al processo di sviluppo

economico - produttivo.

Un ruolo specifico e speciale viene richiesto alle imprese edili, medie e piccole, che con le loro capacità tecniche ed organizzative dovranno concorrere al mantenimento e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare.

«In questo – ha commentato Francesco Granato, vicepresidente nazionale dell'associazione – delicato momento della situazione finanziaria, i beni stabili sono tornati ad essere una risorsa. Apprezziamo che anche il Governo ne abbia preso atto inserendo nella Finanziaria risorse per la valorizzazione della casa».

MARIA MODICA



EDILIZIA POPOLARE

DITTE INDOTTO MANUTENZIONI

L'Amia non paga più i debiti chiesta la cassa integrazione

Le sette ditte di manutenzione dei mezzi dell'Amia hanno richiesto ai sindacati l'esame congiunto per avviare la dichiarazione di crisi e usufruire degli ammortizzatori sociali. In arrivo cassa integrazione e mobilità per gli ottanta addetti. Denuncia Silvio Vicari della Uilm-Uil: «Le aziende lamentano il mancato pagamento da parte dell'Amia delle rate di rientro dai debiti, concordate a febbraio, e il taglio dei contratti di manutenzione».

La Uilm, che ha proclamato lo stato di agitazione e ha preannunciato uno sciopero, ha appreso dalle aziende che il mancato pagamento dipenderebbe dal fatto che ancora l'Amia non può disporre degli 80 milioni di euro assegnati dalla Finanziaria nazionale

al Comune. E dai sindacati dell'Amia si apprende che il mancato rinnovo dei contratti è previsto nel piano industriale per ridurre i costi. Il piano sarà illustrato ufficialmente martedì prossimo alle organizzazioni dei lavoratori, in modo da giungere, giovedì prossimo, ad un accordo col Comune sull'aumento del contratto di servizio a 40 milioni di euro per il 2009. A fine della prossima settimana dovrebbe giungere da Roma il documento di disponibilità degli 80 milioni, con cui sbloccare crediti bancari. Il piano dovrà essere approvato dal Consiglio comunale: se dovesse passare indenne, i contratti con le ditte di manutenzione potrebbero essere rinnovati.

MICHELE GUCCIONE